



# Parola di Vita Quotidiana

## Maio de 2017

01	Lunedì	<i>Parola del Mese - " Ecco che sto con voi tutti i giorni, fine alla fine dei tempi". / S. Giuseppe Operaio</i>
02	Martedì At 7,51-8,1 Sto. Atanásio	<b>Consegnare.</b> Alle volte il male che qualcuno ci ha fatto é così grande che ci fa sembrare molto distante il perdono. Consegnare a Dio il dolore e la persona che lo ha causato, é un atto coraggioso di libertà. Consegnare a Dio il fratello che ci ha ferito, lo zio che ha sbagliato, la mamma che ha sbagliato, il papà che non ha avuto cura, il parente che ha sfruttato, consegnare la parola pesante che ha segnato, la scena che ci ha scioccato, la mano dura che ha colpito, colui che ci ha ingannato ... E in quella stessa ora il cielo si aprirà per ricevere il dono più sacro e prezioso: il dolore. Il perdono ci fa liberi. <i>Consegnare il dolore.</i>
03	Mercoledì Gv 14,6-14 San Filippo e Giacomo, Apostoli	<b>Se chiederete qualunque cosa nel mio Nome, io la farò.</b> É un inganno intendere questa parola come qualcosa di magico. Quando parliamo nel nome di qualcuno, assumiamo, in un certo modo, il posto di quella persona. Per chiedere qualcosa "nel nome di Gesù", è necessario, in certo modo, "essere un altro Gesù". E come Lui è ? lui dono la vita per i suoi amici, perdona, condivide il pane, serve, abbraccia la croce, e soprattutto vive la perfetta unità con il Padre. E' una relazione che ci dona l'Amore. Chi chiede "in Lui" chiede al cuore di Dio. <i>Vivere nell'Amore.</i>
04	Giovedì Gv 6, 44- 51	<b>Io sono il pane della vita.</b> L'alimento quotidiano che consumiamo fa parte di una cultura, della situazione personale e anche di uno stile di vita. Chi crede nella cultura del donare e nello stile del vangelo, comunica ad un alimento vero e si dispone ad alimentare chi incontra con parole positive, esperienze, con ascolto attento, atti di amore, etc. Lui, alimento, attraverso noi può alimentare molti. <i>Nutrirsi con il bene.</i>
05	Venerdì At 9, 1-20	<b>Ciò che faccio all'altro, lo faccio a Gesù.</b> Paolo perseguitava le persone pensando che stava facendo la cosa giusta. L'incontro con Gesù l'ha trasformato. Nella storia della Fazenda abbiamo Antonio, il primo dei nostri che, scoprendo la Parola ha cominciato ad abbandonare l'egoismo con esperienze concrete. Un giorno ha chiesto a Nelson: "Tutto quello che faccio all'altro io lo faccio a Gesù ? Nelson ha risposto. "Sì. Ciò che faccio di bene e di male". Il cambiamento di Antonio ha attratto Beto, Ademir e tanti altri. Ricordiamo oggi il gruppo "Speranza Viva" che cerca di vivere nella società e nel mondo, atti concreti di amore. <i>Vivere l'amore reciproco.</i>
06	Sabato Gv 6, 60- 69 103 Martiri della Corea	<b>Da chi andremo Signore ?</b> "Non é la scienza che redime l'uomo. L'uomo è redento dall'amore. Questo vale già nell'ambito di questo mondo. Quando qualcuno sperimenta nella sua vita un grande amore, conosce un momento di "redenzione" che dà un nuovo senso alla vita. Ma, rapidamente si renderà conto che l'amore che gli è stato dato non risolve, di per sé, il problema della sua vita. E' un amore che rimane fragile. Può essere distrutto dalla morte. L'essere umano ha bisogno dell'amore incondizionato ... "vivo nella fede del Figlio di Dio che mi ha amato e ha consegnato se stesso per me" (Gal 2, 20) ". (Papa Benedetto XVI; Spe Salvi, 26)
07	Domenica	<b>IV Domenica di Pasqua - "Le pecore lo seguono perché conoscono la Sua voce". (Gv 10, 1-10)</b>
08	Lunedì	<i>Parola del Mese - " Ecco che sto con voi tutti i giorni, fine alla fine dei tempi".</i>
09	Martedì Gv 10, 22- 30	<b>Le mie pecore ascoltano la mia voce.</b> C'è una voce inconfondibile che parla con docilità e fermezza alla nostra mente e al nostro cuore. Può succedere che risuonino in noi le voci delle paure, preoccupazioni, ricordi, passioni e altre. Quando la Parola parla in noi, davanti ad ogni decisione, piccola o grande, la nostra vita diventa lo spazio dove echeggia la Sua voce. Le altre voci, poco a poco, vanno silenziandosi. <i>Ascoltare quella voce.</i>
10	Mercoledì Gv 12,44- 55	<b>Io son venuto nel mondo come luce.</b> Esiste una sapienza che può illuminare la vita di tutti. Non la si trova in un libro o in un corso. Nasce dalla relazione con Colui che è Luce, dissolve le tenebre dell'anima, illumina le decisioni e, oltre l'apparenza, permette di scorgere l'azione di Dio nella storia e nelle persone. Questa luce, la sapienza, si manifesta colui che lo ama, sia nel fratello, negli atti di amore e nella sofferenza. <i>Illuminarsi con il bene</i>
11	Giovedì Gv 13,16- 20	<b>Un servo non é più grande del suo padrone.</b> Gesù, insegna amando concretamente. Anche coloro che lo seguono, toccati dalla relazione con Lui, servono i fratelli. Paolo, Francesco, Chiara, Teresina di Gesù, pastore Bonhoeffer, Vincenzo, Teresa di Calcutta, sono appena alcuni tra i tanti che nella vita fraterna, nell'accoglienza ai necessitati e nell'abbraccio della croce, hanno dato la vita per il Vangelo. Com'è il nostro rapporto con coloro che vivono con noi? La Parola solamente da gioia a colui che la pone in pratica. <i>Insegnare con l'esempio.</i>
12	Venerdì Gv 14, 1-6	<b>Non si turbi il vostro cuore.</b> Ci lasciamo turbare dalle preoccupazioni, dall'ingratitudine, dai fallimenti del passato, dalle paure e diversi altri sentimenti negativi, che a volte noi stessi alimentiamo. C'è "Qualcuno" che sta sempre in mezzo a noi se, amando, viviamo nell'unità. Invece di alimentare ciò che è negativo, possiamo alimentarci di Lui. Il sorriso, il favore, l'atto di amore, la condivisione sono piccoli gesti che generano la Sua presenza. <i>Vivere l'unità./ Oggi, 10 anni della visita di Papa Benedetto alla Fazenda della Speranza in Brasile.</i>
13	Sabato Gv 14, 7-14 / Madonna di Fatima.	<b>Mostraci il Padre.</b> "Il primo ed essenziale luogo per imparare la speranza é la preghiera. Quando nessuno ormai mi ascolta, Dio ancora mi ascolta. Quando ormai non posso più parlare con nessuno, né invocar più qualcuno, con Dio sempre posso parlare. Se non c'è più nessuno che mi possa aiutare - trattandosi di una necessità o di una aspettativa che supera la capacità umana di sperare - Lui può aiutarmi" (Papa Benedetto XVI; Spe Salvi, 32)

14	Domenica	V Domenica di Pasqua - "Io sono la via, la verità e la vita". (Gv 14, 1-12)
15	Lunedì	Parola del Mese - " Ecco che sto con voi tutti i giorni, fine alla fine dei tempi".
16	Martedì Gv 14, 27-31	<b>Non sia turbato il vostro cuore e non abbia timore.</b> Vivere in pace non significa assenza di difficoltà o vivere nella sicurezza fisica, emozionale, finanziaria. Se la "timidezza" nel Vangelo ha il senso di codardia, la pace nasce dall'"audacia" di chi è fedele a Dio nel dolore abbracciato e superato. La pace è piena di allegria e speranza. Possiamo sempre fare lo sforzo di essere più allegri, animati e fiduciosi, e donare questo agli altri. Colui che è la "Pace" si fa presente quando esiste amore tra noi. <i>Donare la Pace.</i>
17	Mercoledì Gv 15,1-8  São Pascoal Bailão	<b>Rimanete in me.</b> Possiamo essere intelligenti, capaci, sani e avere successo. Questo é ottimo, ma non sostiene la nostra anima nel momento della sofferenza. Abbiamo "qualcuno" che è l'alimento, la vite, che ci nutre: nella comunione materiale e spirituale con i fratelli; nella Parola annunciata con esperienze concrete; nell'eucaristia; nelle pratiche di fede e preghiera, nelle attenzioni che abbiamo verso di noi e con il prossimo, nell'armonia della natura e degli ambienti; nelle letture; nelle canzoni e film che ci alimentano con il bene; nei messaggi; lettere; e-mail; che trasmettono Dio. Questo alimento ci pulisce, ci fortifica e ci permette di dare molti frutti. <i>Alimentarsi con il bene.</i>
18	Giovedì Gv 15,9-11	<b>Che la vostra gioia sia piena.</b> Non possiamo accontentarci di qualsiasi gioia. Le cose, le persone e le conquiste possono aiutare, ma mai trarranno una gioia piena. La gioia piena è frutto di una vita realizzata. Gesù ha vissuto il perdono, il momento presente, la famiglia, la donazione e la consegna totale. Ci ha insegnato a vivere pienamente. Chi sta unito a Lui vive l'amore, perdona, dona e costruisce famiglia con tutti, <i>Rimanete nella gioia.</i>
19	Venerdì Gv 15, 12-17	<b>Amatevi come io ho amato voi.</b> Gesù ci dà la misura dell'amore "come io ho amato voi". E Lui ha amato donando la vita. In situazioni estreme è possibile, nella sofferenza, donare la vita fisica, come hanno fatto i martiri. Quotidianamente, però, possiamo donare la vita nelle piccole cose. Un dei nostri giovani ha donato il suo paio di sandali per un altro che era scalzo. Un altro ha donato una bermuda nuova a chi gli aveva rubato. Un altro ancora ha pagato il viaggio di una mamma povera che così ha potuto visitare suo figlio che si stava ricuperando assieme a lui. <i>Gesti semplici ma pieni di vita. Amare sempre.</i>
20	Sabato Gv 15, 18-21  San Bernardino di Siena	<b>Io vi ho scelti.</b> "Gesù non dice: andate e arrangiatevi ... Gesù dice: Io sto con voi! In ciò sta il nostro incanto e la nostra forza: se andiamo, se usciamo per portare il Suo Vangelo con amore, con vero spirito apostolico, con franchezza, Lui cammina con noi, ci precede! ... Quando pensiamo che dobbiamo andare lontano verso una periferia estrema, forse ci assale un po' di paura, ma, in realtà, lui è già là. Gesù ci aspetta nel cuore di quel fratello, nella sua carne ferita, nella sua vita oppressa, nella sua anima senza fede ... Lui sempre ci precede" (Papa Francesco, La Chiesa della Misericordia, Cap. 1: 'Stare con Cristo', 03)
21	Domenica	VI Domenica di Pasqua - "Chi ama me ... io lo amerò e mi manifesterò a lui." (Gv 14, 15-21)
22	Lunedì	Parola del Mese - " Ecco che sto con voi tutti i giorni, fine alla fine dei tempi". / Santa. Rita di Cascia
23	Martedì At 16,22-34	<b>Cosa devo fare per essere salvo ?</b> Momenti difficili possono portare tanto alla disperazione come all'essenziale. Dipende, in gran parte, da ciò in cui crediamo e dalle scelte che facciamo. Il carceriere, nella disperazione, voleva far male a se stesso, ma abbracciando il bene ha sperimentato gioia con la sua famiglia. Salvezza e liberazione traducono la stessa parola. Chi è libero sa essere pronto ad accogliere, aver cura e servire. Smettiamo di essere prigionieri della sofferenza quando ci apriamo e crediamo nell'amore. <i>Credere nell'amore.</i>
24	Mercoledì Gv 16, 12-15  Maria Ausiliatrice	<b>Lo Spirito di verità vi insegnerà tutta la verità.</b> Nessuno di noi é padrone della verità. Le nostre piccole o grandi verità, anche se belle, sono limitate dalla nostra storia, modo di pensare, preferenze, etc. L'"Amore" é la "Verità" più pura che esiste perché è totalmente libera dalle limitazioni o interessi umani. Colui che è la sapienza si manifesta con la sua luce a chi è capace di amare. La luce della verità sempre ci insegna a discernere e scegliere ciò che è bello e vero. <i>Amare vivendo nell'unità</i>
25	Giovedì Gv 16, 16-20	<b>La vostra tristezza si trasformerà in gioia.</b> Giungono momenti nei quali è difficile comprendere la volontà di Dio. Quando questo succede, vivere la Parola diventa una grande sfida. Spesse volte sembra che Dio non sia più presente. "Speranza" per noi è il proprio Gesù, che ci ama immensamente. Da Lui possiamo attenderci sempre il meglio. In ogni croce c'è Gesù. E da Lui proviene la gioia della risurrezione. <i>Amare nella gioia.</i>
26	Venerdì Gv 16,20-23/ San Filippo Neri	<b>Nessuno potrà togliervi la vostra gioia.</b> Alcune persone e situazioni possono causarci sofferenze per un po' di tempo. Ma molte delle sofferenze siamo noi che le creiamo e permettiamo. Dio non è sofferenza. E' Amore. E l'amore non esiste senza il perdono. Chi ama perdona, dona, crea ambiente di famiglia, vive il momento presente, si dona agli altri, e infine, si realizza. Chi ama ritrova la gioia. <i>Rinnovare la gioia amando.</i>
27	Sabato Gv 16, 23b-28	<b>Il Padre stesso vi ama.</b> "La fede nasce nell'incontro col Dio vivo che ci chiama e rivela il suo amore: un amore che ci precede e sul quale possiamo appoggiarci per costruire in maniera solida la vita. Trasformati da questo amore, riceviamo occhi nuovi e sperimentiamo che in Lui c'è una grande promessa di pienezza e ci apre alla dimensione del futuro". (Papa Francesco, la Chiesa della Misericordia, Cap. 01, 'Luce della Fede')
28	Domenica	<b>Ascensione del Signore - "Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo ad ogni creatura".(Mc 16, 15-20)</b> (In Brasile comincia la settimana di Preghiera per l'Unità dei Cristiani)
29	Lunedì	Parola del Mese - " Ecco che sto con voi tutti i giorni, fine alla fine dei tempi".
30	Martedì Gv 17, 1-11  Santa	<b>Ho dato a loro la Parola che tu mi hai dato.</b> La Parola di Dio non é un'idea, una cosa o un sentimento. Dio é "uno" Ed é nell'unità che Gesù, la Parola, si é fatta carne e donazione. Che cosa di buono possiamo

	Giovanna D'Arc	comunicarci? Una esperienza positiva che abbiamo fatto, qualcosa di bello che abbiamo nell'anima, un avvenimento o una azione positiva fatta con gli altri; chi vive la parola ha sempre qualcosa di buono da comunicare. <i>Comunicare lo Spirito d'Amore.</i>
31	Mercoledì Lc 1, 39-56 Visitazione di Maria	<b>Tutte le generazioni mi chiameranno beata.</b> Per cancellare la figura di Maria bisognerebbe cancellare le pagine del vangelo. Lì lei è chiamata di "Madre del Signore" (Dio é chiamato di Signore <sup>1</sup> ). Maria riceve il saluto dell'angelo che viene da Dio (Lc 1, 26-38) e di Elisabetta piena di Spirito Santo. Lei non è Dio, ma è la donna più "Felice" (beata) per portare nel suo ventre la nostra "Felicità". Quando viviamo la Parola siamo portatori di felicità, portatori di Gesù. <i>Portare allegria a tutti.</i>

*Commenti preparati, normalmente, per le meditazioni quotidiane dei giovani della Fazenda della Speranza.*

*La Parola di Vita del Mese si trova nel site [www.focolare.org](http://www.focolare.org) (português).*

*Pe. Marcio Roberto Geira / <sup>1</sup> Dal greco: "Kyrios" (Κύριος); Ebraico: "Adonai" (אֲדֹנָי) = Signore.*